

OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI NEL CONTRATTO QUADRO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Valsabbina SCpA

Sede Legale: Via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS)

Direzione Generale: Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia

Tel. 030 3723.1 - Fax 030 3723.430

Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia - REA n. 9187

Cod. Fisc. 00283510170 - P. Iva 00549950988

www.bancavalsabbina.com info@bancavalsabbina.com

Iscrizione Albo Banca d'Italia: 2875 - Codice ABI: 05116

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Banca Valsabbina è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia (Via Nazionale, 91 - 00184 Roma)

OFFERTA FUORI SEDE: DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE

Nome e cognome / Ragione sociale: _____

Sede: _____

Telefono e e-mail: _____

Iscrizione ad albi o elenchi: _____

Numero delibera iscrizione all'albo/elenco: _____

Qualifica: _____

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Caratteristiche

Le operazioni di pagamento non rientranti nel contratto quadro sono operazioni che possono essere effettuate dal richiedente in contanti, presso la Sede e le Filiali della Banca, anche senza essere titolare di un contratto di corrispondenza.

Rischi Tipici

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:

- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca;
- errore nell'indicazione dei codici identificativi del beneficiario;
- rischio cambio per i bonifici eseguiti in valuta diversa dall'euro;
- mancata accettazione dell'operazione da parte del creditore, o applicazione di penali, a causa di pagamento oltre la scadenza;
- F23 - F24: errata indicazione del codice tributo e/o codice fiscale;
Mav - Rav - Bollettino Freccia: mancato rispetto della scadenza da parte del debitore

Per saperne di più

La **Guida "I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici"**, che fornisce una mappa degli strumenti di pagamento da utilizzare per fare acquisti online in sicurezza, dei rischi nell'utilizzo e delle tutele azionabili in caso di problemi, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca") nella sezione Trasparenza/Guide della banca d'Italia/Altre guide).

Le condizioni economiche sono valide fino alla pubblicazione di un nuovo Foglio Informativo o al ritiro del presente documento dal sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca").

Identificativo unico

Per l'esecuzione delle operazioni, l'ordinante o il debitore, deve fornire alla Banca l'identificativo unico al fine di identificare il beneficiario di un'operazione di pagamento.

L'identificativo unico richiesto per l'esecuzione delle operazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è il seguente:

- Bonifici: IBAN beneficiario;
- Bonifici esteri: IBAN beneficiario/ BIC beneficiario;
- Pagamenti vari (es. utenze): codice identificativo bollettino;
- F23 - F24: codice fiscale del contribuente;
- Ri.ba: numero effetto

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE		
Bonifico SEPA (in Euro verso paesi SEPA) per cassa in contanti - Bonifici Istantanei: servizio disponibile dal 09/10/2025	Ordinario disposto in filiale a favore di conto su Banca Valsabbina	€ 5,00
	Ordinario disposto in filiale a favore di conto su altra banca	€ 5,00
	Istantaneo disposto in filiale a favore di conto su Banca Valsabbina	€ 5,00
	Istantaneo disposto in filiale a favore di conto su altra banca	€ 5,00
	Verifica corrispondenza IBAN – intestazione beneficiario per bonifici disposti da clienti non consumatori (per singolo pagamento disposto)	€ 0,00
	Urgente disposto in filiale a favore di conto su altra banca	€ 20,00
Bonifico EXTRA SEPA (in Euro da/verso paesi non SEPA o effettuato in divisa diversa dall'Euro da/verso qualsiasi paese) per cassa in contanti - Bonifici Istantanei: servizio disponibile dal 09/10/2025	Spesa per lettera o assegno	€ 22,00
	Spesa per swift	€ 15,00
	Cambio	Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione dell'operazione diminuito di uno spread nella misura del 1,00%
	Commissioni di intervento	0,20% minimo € 4,00
	Spese su richiesta di intervento successiva all'esecuzione del bonifico	€ 30,00 (+ eventuali spese reclamate dalle banche corrispondenti)
Ricarica carta prepagata	Disposta in filiale	€ 3,00
	Disposta da sportello automatico della Banca	€ 2,50
Pagamento utenze per cassa in contanti (solo per enti convenzionati con Banca Valsabbina)		€ 5,00
Cambio assegni per cassa in contanti (circolari o bancari di altri istituti o postali)		6‰ con minimo di € 5,16
Pagamento incassi non standardizzati per cassa in contanti		€ 5,00
Ritiro Effetti di altri istituti per cassa in contanti		€ 19,81
Pagamento deleghe fiscali F23/F24 per cassa in contanti		€ 0,00
Pagamento MAV – RAV – Bollettini Bancari per cassa in contanti		€ 5,00

Cambio valuta per cassa in contanti	Spesa	€ 5,00
	Cambio	Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione con spread del 2%
Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in divisa per cassa in contanti	Spesa	€ 12,00
	Commissione di intervento	0,20% con un minimo di € 4,00
	Cambio	Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione con spread del 2%
	Richiesta esito assegno	€ 25,00 + spese B.E
Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in euro per cassa in contanti	Spesa	€ 12,00
	Commissione di intervento	0,20% con un minimo di € 4,00
	Richiesta esito assegno	€ 25,00 + spese B.E

VALUTE E DISPONIBILITÀ

Versamenti (giorni lavorativi successivi al giorno di versamento)

Assegni esteri in Euro su banche italiane

Valuta: 4 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 8 giorni lavorativi

Assegni esteri in Euro su banche estere

Valuta: 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Assegni in divisa su banca estera con valuta del Paese emittente

Valuta: 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Assegni in divisa su banca estera con valuta diversa dalla valuta del Paese

Valuta: 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Negoziazione SBF assegni e traveller's cheques in divisa

Valuta: data negoziazione + 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Negoziazione SBF assegni in euro e traveller's cheques in euro

Valuta: data negoziazione + 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Tramite cassa continua o tramite ATM

Si applicano le valute sopra indicate, intendendo per "Data operazione" la data di apertura busta o plico da parte della banca.

Assegni impagati

Valuta impagato assegno negoziato in check: data regolamento stanza

Valuta riaccredito assegno negoziato in check: data regolamento stanza + 3 giorni lavorativi

Valuta impagato assegno negoziato in stanza Milano/Roma: valuta versamento

Valuta riaccredito assegno negoziato in stanza Milano/Roma: data regolamento stanza + 1 giorno lavorativo

Bonifici in partenza

Bonifici ordinari, istantanei, urgenti SEPA

Addebito importo all'ordinante e valuta: data esecuzione

Bonifici ordinari EXTRA SEPA

Addebito importo all'ordinante e valuta: data esecuzione

Bonifici in arrivo

Bonifici ordinari SEPA

Accredito importo e valuta di bonifici provenienti da Banca Valsabbina: data esecuzione

Accredito importo e valuta di bonifici provenienti da altra banca: data regolamento in conto in pari data alla ricezione dell'importo da parte della Banca

Bonifici urgenti e istantanei SEPA

Accredito importo: data regolamento in conto in pari data alla ricezione dell'importo da parte della Banca

Valuta di accredito: data di esecuzione

Bonifici ordinari EXTRA SEPA

Accredito importo: data di regolamento in conto in pari data alla ricezione dell'importo da parte della Banca

Valuta di accredito: 2 giorni lavorativi successivi alla data di regolamento

REGOLAMENTO BONIFICI IN PARTENZA

Bonifici ordinari SEPA

Data regolamento al beneficiario di bonifici su Banca Valsabbina: data esecuzione

Data regolamento alla banca del beneficiario di bonifici su altra banca: 1 giorno lavorativo dalla data di esecuzione

Bonifici istantanei SEPA

Tempo di regolamento in conto al beneficiario di bonifici su Banca Valsabbina: entro 10 secondi dall'esecuzione

Tempo di regolamento alla banca del beneficiario di bonifici su altra banca: entro 10 secondi dall'esecuzione

Bonifici urgenti SEPA

Data di regolamento in conto al beneficiario di bonifici su Banca Valsabbina: data esecuzione

Data regolamento alla banca del beneficiario di bonifici su altra banca: data esecuzione

Bonifici ordinari EXTRA SEPA

Data regolamento alla banca del beneficiario: 2 giorni lavorativi dalla data di esecuzione

Nel caso di bonifici istantanei SEPA, la contabilizzazione dell'operazione (data contabile) in partenza o in arrivo è sempre registrata sul conto in un giorno lavorativo; quindi, nel caso di esecuzione dell'operazione in partenza o di ricezione importo in arrivo in una giornata o orario non lavorativi, la data contabile di addebito/accredito coincide con il primo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione dell'operazione o di ricezione importo.

CONSENSO - REVOCA CONSENSO

Il consenso all'operazione di pagamento è prestato dal cliente nelle forme e secondo le procedure previste dai singoli servizi di pagamento sotto elencati.

Qualora il Cliente non presti il consenso nelle forme pattuite e secondo le procedure previste dai singoli servizi di pagamento, la Banca considererà l'operazione come non autorizzata.

L'autorizzazione deve essere concessa prima dell'esecuzione di ogni operazione di pagamento.

Le modalità per la prestazione del consenso per l'esecuzione delle operazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- Bonifici: compilazione e firma della richiesta di bonifico utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Banca
- Bollettini: compilazione e firma della richiesta di pagamento utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Banca
- F23 – F24: presentazione della delega fiscale con contestuale compilazione e firma della richiesta di pagamento utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Banca
- Ricevuta Bancaria: presentazione dall'avviso con contestuale compilazione e firma della richiesta di pagamento utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Banca

Il Cliente può revocare il consenso, per iscritto, secondo le tempistiche indicate nel documento "ORARI LIMITE DI ACCETTAZIONE ORDINI DI PAGAMENTO (CUT OFF) E TERMINI DI REVOCABILITA'"

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

In caso di controversie tra il Cliente e la Banca, il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca mediante:

- i) posta ordinaria o raccomandata A/R indirizzata a Banca Valsabbina S.C.p.A. - Sede di Brescia - Ufficio Reclami - Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia
- ii) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@pec.lavalsabbina.it o posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@bancavalsabbina.com
- iii) consegna diretta presso la filiale presso cui è intrattenuto il rapporto, la quale rilascerà apposita ricevuta con la data di consegna del reclamo stesso.

Il reclamo verrà evaso dall'Ufficio Reclami entro i seguenti termini:

- 1) 15 giorni operativi dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi di pagamento, come elencati nell'art. 1 del TUB; in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.
- 2) 60 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari non rientranti nella casistica di cui al punto precedente (ad esempio conti correnti, mutui, prestiti personali, ecc.).
- 3) 45 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di contratti e/o servizi assicurativi, di competenza della Banca.
- 4) 60 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi e attività d'investimento.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta al reclamo o non ha ricevuto risposta dalla Banca nel termine indicato in precedenza:

A) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI O SERVIZI DI PAGAMENTO DI CUI ALLA PAYMENT SERVICE DIRECTIVE (PSD2)

A1. Può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere alla Banca.

A2. Può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale oppure, a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

A3. Solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

A4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente comma A1 del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma A2.

A5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

A6. In caso di variazione della normativa di cui alla presente sezione, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

A7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della Giustizia.

B) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI I SERVIZI E LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

B1. Può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF); per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it, oppure chiedere alla Banca.

B2. Può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale o a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

B3. Solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

B4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ACF, nelle modalità indicate al precedente comma B1, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma B2.

B5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti CONSOB.

B6. In caso di variazione della normativa di cui alla presente sezione, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

B7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nei relativi regolamenti, disponibili sul sito www.conciliatorebancario.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della Giustizia.

C) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI L'INTERMEDIAZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI EFFETTUATA DALLA BANCA

C1. Può rivolgersi all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS); per sapere come rivolgersi all'IVASS si può consultare il sito www.ivass.it, oppure chiedere alla Banca; restano esclusi dalla competenza dell'IVASS le controversie in materia di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione (polizze ramo III e V), per i quali vige la competenza dell'ACF di cui al paragrafo precedente.

C2. Può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

C3. Solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri.

C4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma C2.

C5. In caso di variazione della normativa di cui alla presente sezione, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

GLOSSARIO

Assegni /Effetti SBF	Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato.
Assegni/Effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso.
EEA	European Economic Association costituita dagli stati appartenenti all'Unione
Giorno/giornata operativo/a o lavorativo/a	Un giorno lavorativo bancario è un giorno in cui le banche in Italia sono generalmente aperte, esclusi i fine settimana e i giorni festivi. Il giorno operativo o giornata operativa è sinonimo di giorno lavorativo
PSD	Payment Services Directive, rientrano in questa tipologia i bonifici in divise UE/EEA da/verso paesi UE/EEA
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso
UE	Unione Europea